REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato B alla Delib.G.R. n. 25/12 del 3.5.2016

ALLEGATO "B"

Convenzione per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto di riuso del programma applicativo denominato "Sistema Informativo Anagrafe Vaccinale regionale SIAVr", pubblicato nel catalogo nazionale dei programmi informatici riutilizzabili con il numero 275/2016.

L'Anno …, il giorno … del mese di …

TRA

La Regione del Veneto, con sede……., (codice fiscale e partita Iva ….), rappresentata da……., autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione con Deliberazione di Giunta Regionale n. ……...del ……., di seguito denominata "**Amministrazione concedente**"

E

La Regione Autonoma della Sardegna, con sede ……. …. ,(codice fiscale e partita Iva ….), rappresentata da …. autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione con Deliberazione di Giunta Regionale n…….. del ……., di seguito denominata "**Amministrazione utilizzatrice**"

VISTO

1. l'articolo 4 del Decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, recante "Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera m, della legge 23 ottobre 1992, n. 421", come modificato dall'articolo 176 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

2. l'articolo 25, primo comma, della Legge 24 novembre 2000, n. 340, recante "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999", il quale prescrive che "le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze";

3. l'articolo 26, comma 2, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)", il quale, al fine di "assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia" ha conferito al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire "le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai

programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall'articolo 25 della legge 340/2000";

4. la Direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003, concernente "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni";

5. gli articoli 68, 69 e 70 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione Digitale", e s.m.i.;

6. l'articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005, recante "Razionalizzazione in merito all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194 della legge n. 311 del 2004 (legge finanziaria 2005)"; l'art.1 del Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 2010 - Regolamento recante "Norme di organizzazione, funzionamento e ordinamento del personale di DigitPA" ;

7. la Deliberazione della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n.52/28 del 23/12/2014 che, tra l'altro, individua l'Azienda Sanitaria Locale di Sassari quale azienda capofila a livello regionale con funzioni di supporto all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale per le complesse valutazioni tecniche, giuridiche ed economiche collegate al riuso gratuito;

8. la Deliberazione della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n. 30/21 del 16/06/2015 recante "Adozione Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018" che, al Programma P - 9.1 "Sviluppo e potenziamento delle vaccinazioni", Azione P – 9.1.4, prevede la "Realizzazione del Sistema Informatizzato Vaccinazioni", mediante ricorso al riuso di soluzioni software disponibili nel Catalogo del Riuso di AGID;

9. la Deliberazione della Giunta della Regione del Veneto n._____ del _____ concernente l'approvazione per la firma della convenzione;

10. la Deliberazione della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n._____ del _____ concernente l'approvazione per la firma della convenzione;

CONSIDERATO CHE

- la Regione del Veneto ha acquisito, attraverso l'Azienda Ulss n. 3 di Bassano del Grappa, la fornitura del software applicativo gestionale unico regionale per la gestione informatizzata delle vaccinazioni "Sistema Informativo Anagrafe Vaccinale regionale" d'ora in poi "SIAVr";
- l'applicativo di cui sopra è stato sviluppato e creato appositamente per soddisfare le esigenze funzionali della Regione del Veneto, in osservanza delle normative vigenti in materia;
- la Regione del Veneto ha il diritto di proprietà ed ha la libera facoltà di cederlo a terzi a titolo gratuito;
- la Regione Autonoma della Sardegna ha visionato e verificato – con il supporto della ASL 1 Sassari, come previsto dalla DGR n.52/28 del 23/12/2014 - la convenienza ad utilizzare tale applicativo per il soddisfacimento delle proprie esigenze, tenendo conto delle possibili personalizzazioni;
- l'Agenzia per l'Italia Digitale, nell'assolvimento dei compiti istituzionali previsti dalle norme sopra citate, è impegnata nella promozione di azioni finalizzate alla razionalizzazione dei

sistemi informativi automatizzati delle pubbliche amministrazioni, nonché alla razionalizzazione della spesa informatica, con particolare riferimento alle attività di gestione e funzionamento delle amministrazioni medesime;

- l'Agenzia per l'Italia Digitale, nell'assolvimento dei compiti istituzionali previsti dalle norme sopra citate, gestisce la banca dati dei programmi informatici riutilizzabili (di seguito "Catalogo") ai sensi del comma 1 dell'articolo 70 del Codice dell'Amministrazione Digitale;
- la Regione del Veneto – in osservanza delle norme vigenti in materia – ha preventivamente chiesto all'Agenzia per l'Italia Digitale, con nota prot. n. 376052 del 21/09/2015 l'inserimento dell'applicativo nel Catalogo;
- l'applicativo in parola è stato successivamente pubblicato con il codice ID 275/2016 nella Banca Dati (Catalogo) gestita dall'Agenzia per l'Italia Digitale;
- stante l'opportunità, prevista dalla normativa vigente, di usufruire per le proprie esigenze dei sistemi applicativi sviluppati da altri Enti Pubblici, l'Amministrazione utilizzatrice con nota prot. n. 0001726 del 25/01/2016 ha inoltrato formale richiesta di acquisizione in riuso all'Amministrazione concedente;
- l'Amministrazione concedente, alla luce delle norme sopra richiamate e delle finalità dalle stesse perseguite, ha accolto la richiesta con nota prot. n. 35212 del 29/01/2016;

Quanto sopra premesso e considerato, le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1
Premesse

Le premesse richiamate nel presente atto sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2
Oggetto

L'Amministrazione concedente da all'Amministrazione utilizzatrice, a tempo indeterminato e a titolo gratuito e non esclusivo, il diritto di utilizzare, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto, il software in formato sorgente inserito con il numero identificativo 275/2016 nella Banca Dati (Catalogo) dell'Agenzia per l'Italia Digitale, completo della relativa documentazione, di cui al successivo Allegato "A" che è parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 3
Consegna e installazione dei codici

Il software in formato sorgente e la relativa documentazione di cui all'Allegato "A" sono consegnati in formato elettronico all'Amministrazione utilizzatrice, che ne accusa ricevuta, contestualmente alla firma del presente atto.

Gli oneri relativi alle necessarie attività di installazione, di configurazione e/o di adattamento del software concesso in riuso descritto nell'Allegato "A" sono a totale carico dell'Amministrazione utilizzatrice.

ART. 4
Titolarità del software

Salvo quanto pattuito con il presente atto, i diritti di proprietà, di utilizzazione e di sfruttamento economico del software rimangono in via esclusiva in capo all'Amministrazione concedente.

ART. 5
Brevetti, diritti d'autore, proprietà intellettuale

L'Amministrazione concedente garantisce che il software è di propria esclusiva proprietà e che il perfezionamento del presente atto non costituisce violazione di diritti di titolarità di terzi.

Pertanto, l'Amministrazione concedente manleva e tiene indenne l'Amministrazione utilizzatrice da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti d'autore, di marchio e/o di brevetti italiani e stranieri sul software concesso in riuso, descritto nell'Allegato "A".

L'Amministrazione utilizzatrice prende atto che il software è protetto da diritto d'autore e dagli altri diritti di privativa applicabili alla fattispecie.

ART. 6
Responsabilità

L'Amministrazione utilizzatrice dichiara – in esito alle verifiche effettuate sotto il profilo tecnico, funzionale, organizzativo ed economico – di:

- ben conoscere il software, i codici sorgente e le relative specifiche tecniche e funzionali;
- ritenere, sulla base di tali verifiche, detto software e codici idonei a soddisfare le proprie esigenze, anche tenuto conto delle personalizzazioni che si rendono necessarie.
- provvedere, all'occorrenza, ad eseguire gli interventi di manutenzione nel rispetto delle procedure concorsuali di cui alla normativa vigente.

L'Amministrazione utilizzatrice assume ogni responsabilità in merito all'uso, alle modifiche, alle integrazioni, agli adattamenti del software di cui all'allegato "A" operati dalla stessa, anche in caso di violazione di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, relativamente alle parti di integrazione e/o modifica. Pertanto, l'Amministrazione utilizzatrice si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione concedente, anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le responsabilità per i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali, relativamente alle parti di integrazione e/o modifica.

ART. 7
Modifiche, sviluppo e manutenzione evolutiva del software

Qualora il software descritto nell'allegato "A" venga modificato o integrato, con ulteriori funzionalità, unilateralmente a cura ed a spese di una delle Amministrazioni contraenti, questa dovrà farlo dando preferenza a soluzioni informatiche riusabili e open source, non dipendenti da un unico fornitore o da un'unica tecnologia proprietaria. Resta sin d'ora pattuito che dette modifiche e/o integrazioni saranno concesse in riuso a titolo gratuito all'altra, in formato sorgente e complete della documentazione tecnica e di tutta la manualistica di gestione e di uso ai sensi e per gli effetti del presente atto e saranno comunicate all'AGID per la pubblicazione nel catalogo.

Qualora venga rilasciata una nuova versione del software dall'Amministrazione concedente, resta

sin d'ora pattuito che la stessa sarà data in riuso all'Amministrazione utilizzatrice ai sensi e per gli effetti del presente atto.

Le Amministrazioni contraenti potranno individuare, di comune accordo, esigenze di modifiche, di sviluppo e di relativa successiva manutenzione del prodotto software, da effettuare congiuntamente, condividendo i pertinenti costi, correlate a:

- adeguamento alla normativa nazionale;
- altri interventi di interesse per entrambe le parti.

1.

Allo scopo di identificare e formulare le specifiche esigenze di sviluppo e/o integrazioni potrà essere costituito un "Comitato Utenti" che si riunirà almeno una volta all'anno (anche in videoconferenza), eventualmente allargato ad altre Amministrazioni utilizzatrici.

ART. 8
Comunicazioni all'Agenzia per l'Italia Digitale

L'Amministrazione utilizzatrice/concedente, al fine di contribuire alla realizzazione delle finalità previste dalle norme richiamate nelle premesse, si impegna a portare a conoscenza dell'Agenzia per l'Italia Digitale e dell'Amministrazione concedente/utilizzatrice, lo sviluppo, le modifiche e/o le integrazioni eseguite sui programmi applicativi di cui all'Allegato "A".

L'Amministrazione utilizzatrice si impegna ad inviare all'Agenzia per l'Italia Digitale copia del presente protocollo e, ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 68 del DLgs 7 marzo 2005, n.82:

- a comunicare l'adozione in riuso del programma oggetto del presente protocollo;
- a inviare, entro tre mesi dalla data di avvio in esercizio del programma adottato in riuso con il presente protocollo, il questionario di raccolta di "ogni utile informazione ai fini della piena conoscibilità delle soluzioni adottate e dei risultati ottenuti, anche per favorire il riuso e la più ampia diffusione delle migliori pratiche".

ART. 9
Riservatezza

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi qualunque informazione, dato tecnico, documento e notizia, a carattere riservato, di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività, oggetto del presente atto, venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo.

ART. 10
Comunicazioni

2. L'Amministrazione concedente e l'Amministrazione utilizzatrice si impegnano ad informarsi reciprocamente, circa l'eventuale sviluppo, modifiche e/o integrazioni apportate all'applicativo "SIAVr".

ART. 11
Registrazione

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5, II comma, del DPR n.634 del 26 ottobre 1972 e successive modifiche.

La parte che richiede tale registrazione ne assume le spese.

ART.12
Controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Amministrazioni che sottoscrivono la presente Convenzione, si opererà per la loro conciliazione in via amichevole, nell'ambito dei rapporti istituzionali tra Pubbliche Amministrazioni.
Per ogni controversia da risolversi in via giudiziaria, il Foro competente è determinato ai sensi del combinato/disposto degli art. 25 c.p.c. e 59 della Legge n. 196 del 16 maggio 1978 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto

Per l'Amministrazione Concedente

Per l'Amministrazione Utilizzatrice